

Rassegna stampa dal 3 al 9 giugno 2023

3/06/2023 TorinOggi

05/06/23, 08:44

Dal 10 giugno uno speciale Passepartout consentirà di scoprire gli spazi segreti della Palazzina di Stupinigi - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 03 giugno 2023, 15:01

Dal 10 giugno uno speciale Passepartout consentirà di scoprire gli spazi segreti della Palazzina di Stupinigi



Dopo il tutto esaurito degli appuntamenti dello scorso anno e di quelli in calendario a inizio 2023, tornano fino al 22 luglio le visite guidate alla (ri)scoperta degli spazi meno noti al grande pubblico del gioiello sabaudo



Dal 10 giugno Passepartout per scoprire gli spazi segreti della Palazzina di Stupinigi

Dopo l'esaurito registrato da tutti gli appuntamenti programmati lo scorso anno e di quelli organizzati nei primi mesi del 2023, la Fondazione Ordine Mauriziano conferma le visite guidate straordinarie alla (ri)scoperta degli spazi segreti, normalmente chiusi al pubblico, della Palazzina di Caccia di Stupinigi, la residenza sabauda del Comune di Nichelino.

Dal 10 giugno nuovo ciclo di visite

Da sabato 10 giugno al 22 luglio saranno attivati i tre percorsi che raccontano la storia della Palazzina nelle sue diverse fasi abitative e il progetto architettonico alla base della sua costruzione.

"Passepartout" apre per l'ultima volta, prima dell'avvio del cantiere di restauro, le porte delle stanze chiuse del re dell'appartamento di Ponente di Carlo Felice, con le sue particolari decorazioni a tema marino; conduce dietro le porte segrete agli ambienti nascosti della servitù, ai passaggi e ai corridoi ricchi di fascino e di storia e, infine, permette di raggiungere la sommità della cupola juvarriana, per camminare lungo i suggestivi balconi concavi/convessi che affacciano sul grandioso salone centrale, guardare da vicino il tetto a barca rovesciata di Juvarra dalla complessa orditura in legno e ammirare dall'alto, dopo aver percorso i 50 scalini di una stretta scala a chiocciola, un panorama unico che si estende a 360 gradi sotto il cervo, simbolo della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

I percorsi

05/06/23, 08:44

Dal 10 giugno uno speciale Passepartout consentirà di scoprire gli spazi segreti della Palazzina di Stupinigi - Torino Oggi

“Dietro le porte segrete” è la visita in programma sabato 10 giugno, 15 luglio e 22 luglio agli ambienti della servitù, ai passaggi e ai corridoi segreti usati per divincolarsi nel dedalo di stanze e raggiungere discretamente le sale e gli appartamenti privati. La visita conduce proprio dietro le porte segrete, negli spazi nascosti dove si muoveva la servitù e dove si trova ancora il quadro dei campanelli automatici che permette di comprendere da vicino il funzionamento di una residenza come quella di Stupinigi.

“Le stanze chiuse del re” è il nome della visita guidata in programma sabato 24 giugno, 15 luglio e 22 luglio all'appartamento di Ponente. Opposto allo speculare appartamento di Levante, l'appartamento in attesa di restauro è l'insieme delle stanze appartenute al Re Carlo Felice e alla duchessa Cristina di Borbone. Gli spazi vennero ampliati sotto la direzione di Benedetto Alfieri nel XVIII secolo per accogliere le stanze di Vittorio Emanuele, duca d'Aosta e figlio di re Vittorio Amedeo III. L'appartamento si apre all'ingresso con un atrio contraddistinto da due statue in marmo dei fratelli Collino rappresentanti rispettivamente Meleagro e Atalanta. Le due anticamere successive sono contraddistinte da una decorazione della seconda metà del XVIII secolo ascrivibili alla scuola del Cignaroli con scene di caccia e di vita agreste. Tutte le sovraporte degli ambienti raffiguranti Marine, datate 1755, sono riconducibili alla maniera di Francesco Antoniani. Nelle camere da letto i lampadari in vetro di Murano con bracci a cornucopie, risalgono alla fine del XVIII secolo così come i letti intagliati e laccati. I camini di tutto l'appartamento sono in marmo di Valdieri, il pavimento in seminato alla veneziana.

“Sotto il cervo”, infine, in programma sabato 17 e 24 giugno è una visita “in verticale” al meraviglioso ambiente ligneo che ospita la cupola del padiglione centrale, realizzato da Filippo Juvarra, con una vista mozzafiato a 360 gradi sul paesaggio circostante. Dal grandioso salone centrale ovale a doppia altezza si percorrono 50 gradini per raggiungere la caratteristica balconata ad andamento concavo-convesso e infine arrivare, attraverso una stretta scala a chiocciola di ulteriori 50 scalini, alla sommità della cupola juvarriana per ammirare il particolare tetto a padiglione sorretto da una complessa orditura in legno e riconoscere dall'alto il grandioso progetto architettonico di Juvarra che con perfette geometrie, lungo un asse longitudinale che porta con lo sguardo fino a Torino, realizza un impianto scenografico straordinario per l'epoca.

Per partecipare alle visite guidate è obbligatoria la prenotazione.

Vista la particolarità dei luoghi oggetto della visita, normalmente non accessibili al pubblico, per i percorsi “Dietro le porte segrete” e “Sotto il cervo” i visitatori saranno dotati di caschetto di protezione, per questo motivo possono accedere solo gli adulti e i ragazzi al di sopra dei 12 anni di età ed i gruppi non possono essere superiori alle 10 persone. Per partecipare è necessario essere in buona salute ed in condizioni fisiche tali da permettere di salire, a piedi, alcune rampe di scale. È necessario indossare un abbigliamento comodo e calzature chiuse, come scarpe da ginnastica o da trekking leggero. È vietato l'accesso con borse e/o zaini ingombranti, visto che il percorso è piuttosto impegnativo. È necessario non soffrire di patologie cardiache. A causa degli spazi limitati, non agibili a persone con disabilità, e della stretta scala a chiocciola, i due percorsi sono sconsigliati a chi soffra di claustrofobia o di vertigini e, in generale, a chi non sia in buono stato di salute.

Calendario

“Dietro le porte segrete” - Visita agli ambienti e ai corridoi della servitù

Sabato 10 giugno, ore 10.30, 12, 14.30 e 16

Sabato 15 luglio, ore 14.30 e 16

Sabato 22 luglio, ore 14.30 e 16

“Le stanze chiuse del re” - Visita all'appartamento di Ponente

Sabato 24 giugno, ore 14.30 e 16

Sabato 15 luglio, ore 10.30 e 12

Sabato 22 luglio, ore 10.30 e 12

05/06/23, 08:44

Dal 10 giugno uno speciale Passepartout consentirà di scoprire gli spazi segreti della Palazzina di Stupinigi - Torino Oggi

_Sotto il cervo - Visita alla cupola juvarriana

Sabato 17 giugno, ore 10.30, 12, 14.30 e 16

Sabato 24 giugno, ore 10.30 e 12

Tutte le informazioni utili

Le visite guidate "Passepartout" sono in programma esclusivamente nei giorni segnalati. Durata: un'ora circa.

Il costo del biglietto per accedere ai percorsi "Le stanze chiuse del re" e "Dietro le porte segrete" è 22 euro, per "Sotto il cervo" 25 euro. Per i possessori di Tessera Abbonamento Musei: 10 euro (ingresso gratuito alla Palazzina)

La prenotazione è obbligatoria: stupinigi@info.ordinemauriziano.it

Informazioni al numero: 011 6200633, dal martedì al venerdì 10-17,30.

3/06/2023 La Stampa

LE ORDINANZE COSTRONGONO AL PASSAGGIO IN COMUNI CONFINANTI

Nichelino vieta il transito ai mezzi pesanti scoppia la guerra con Vinovo e Moncalieri

Nichelino inasprisce la lotta ai mezzi pesanti sul territorio e, di conseguenza, anche i possibili riflessi sui comuni vicini di Vinovo e Moncalieri. Dopo il divieto di transito di autotreni e autoarticolati sul cavalcavia Scarrone, in direzione da via Torino a Debouché, da inizio mese è attiva una nuova ordinanza che vieta ai veicoli con massa a pieno carico superiore alle 3,5 tonnellate (autocarri, autotreni, autoarticolati e auto-

snodati) di transitare sulla principale via Torino, dall'incrocio con via Brescia a quello con via XXV Aprile. Si parla di oltre due chilometri di strada off limits che attraversa tutto l'abitato nichelinese. Insomma, è il modo per evitare che i camion vietati sul cavalcavia Scarrone, arrivando da Vinovo o dalla zona industriale nichelinese Vernea, deviassero per Nichelino centro. In pratica, l'amministrazione spinge ancora di più il

traffico pesante verso i comuni confinanti.

Questa volta però non solo i tir, ma anche gli autocarri più comuni. Una bella stretta. L'ordinanza della polizia locale non lascia spazio a dubbi: «Obbligo di svolta a destra verso via Brescia (e di conseguenza verso Moncalieri), per i veicoli con massa a pieno carico superiore alle 3,5 tonnellate provenienti da Vinovo. Obbligo di svolta a destra verso via XXV Aprile



Via Torino a Nichelino, da pochi giorni vietata ai mezzi pesanti

e a sinistra verso via dei Martiri della Libertà (sempre verso Moncalieri), per lo stesso tipo di veicoli provenienti da via Cuneo (Nichelino)». Si aggiunga: chi arriva dalla zona industriale Vernea, non potendo più andare sul sovrappasso Scarrone per la

precedente ordinanza, se vorrà raggiungere l'entrata Debouché della tangenziale sarà costretto a girare verso Vinovo.

«L'intento dell'amministrazione comunale - si spiega nell'ordinanza - è ridurre il traffico e migliorare la mobilità pedonale, nonché la circolazione dei mezzi di trasporto pubblico e garantire idonee condizioni di sicurezza e salute pubblica, tutelando gli utenti deboli della strada in particolare i pedoni e i conducenti di veicoli». Se già Moncalieri e Vinovo protestavano per l'ordinanza del sovrappasso Scarrone, con questa seconda stretta Nichelino mostra di non voler cedere. M.RAM. —

05/06/23, 11:22

Don Riccardo Robella saluta Nichelino dopo sedici anni al servizio della comunità - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 05 giugno 2023, 10:05

Don Riccardo Robella saluta Nichelino dopo sedici anni al servizio della comunità



Il parroco simbolo della città da settembre andrà a servire altrove: l'annuncio del cappellano (e padre spirituale del Toro) è arrivato durante la messa alla Santissima Trinità



Don Riccardo Robella saluta Nichelino dopo sedici anni

NICEFESTIVALCHIERI **05>11 GIUGNO**
BLUCINQUE.IT

Era una notizia di cui si sussurrava da settimane, ma è stato lo stesso diretto interessato a confermare durante la messa alla Santissima Trinità: dopo sedici anni di onorato servizio Don Riccardo Robella lascia la comunità di Nichelino e da settembre andrà a servire altrove.

Padre spirituale granata e parroco di Nichelino

Il padre spirituale granata, che ha raccolto con successo la difficile eredità di Don Aldo Rabino, parroco simbolo di Nichelino da settembre lascerà la città. La Diocesi di Torino ha deciso di assegnargli un nuovo incarico, che dall'autunno porterà nuovi sacerdoti al suo posto.

L'annuncio è arrivato ieri, domenica 4 giugno, dallo stesso Don Riccardo durante la messa alla Santissima Trinità. "Ognuno di noi ha due famiglie - ha detto, rivolgendosi ai fedeli - quella in cui uno nasce e quella in cui viene portato. Non smetterò mai di ringraziare il fatto di aver servito una comunità come quella di Nichelino. Ma da settembre non sarò più qui".

Punto di riferimento non solo religioso

E la notizia ha subito fatto il giro della città, dal momento che don Riccardo Robella è un punto di riferimento non solo religioso per l'intera comunità. Non se ne è ancora andato via, ma di sicuro la sua partenza rappresenta una perdita per moltissime persone.

06/06/23, 10:27

A Nichelino successo per la Giornata Sportiva Studentesca della Solidarietà: raccolti fondi per l'Ugi - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 06 giugno 2023, 10:15

A Nichelino successo per la Giornata Sportiva Studentesca della Solidarietà: raccolti fondi per l'Ugi



Il sindaco Tolardo: "Sostenuta una causa importante: i 3.550 euro messi assieme durante l'evento verranno devoluti in beneficenza all'Unione Genitori Italiani contro i tumori dei bambini"



A Nichelino successo per la Giornata Sportiva Studentesca della Solidarietà

Il grande cuore di Nichelino batte forte per aiutare chi è in difficoltà. Ieri, lunedì 5 giugno, si è svolta la **31esima edizione della Giornata Sportiva Studentesca della Solidarietà**. È stato un successo che ha coinvolto bambini e bambine delle scuole del territorio in diverse attività: corsa, percorsi di mobilità motoria, labirinti di orienteering e molto altro.

Raccolti oltre 3500 euro per l'Ugi

"Ancora una volta, attraverso lo sport, abbiamo sostenuto una causa importante: i 3.550 euro raccolti durante l'evento, infatti, verranno devoluti in beneficenza all'UGI - Unione Genitori Italiani contro i tumori dei bambini", ha sottolineato il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo, che ha voluto ringraziare tutti i partecipanti e a chi ha reso possibile l'iniziativa, con una menzione speciale per gli assessori Francesco Di Lorenzo e Alessandro Azzolina.

L'annuncio durante le celebrazioni del fine settimana: l'addio a settembre la destinazione è ancora top secret così come il suo successore

Don Robella saluta Nichelino il cappellano del Toro trasferito dopo sedici anni

IL PERSONAGGIO

Rivoluzione nel mondo cattolico di Nichelino, a partire da settembre, con l'addio di tre storici sacerdoti che la Diocesi di Torino ha destinato ad altri incarichi. Sono Riccardo Robella, parroco della centralissima Santissima Trinità, don Gianfranco Sivera della Madonna della Fiducia e don Fabrizio Ferrero della San Edoardo Re. Il primo, referente della parrocchia più importante della città e anche cappellano del Torino calcio, è qui da 16 anni. Oltre vent'anni di servizio, invece, per Sivera, una decina abbondante per Ferrero. Punti di riferimento importanti per la comunità, dopo l'estate seguiranno i progetti disegnati per loro dalla Diocesi.

Ancora top secret la destinazione, come si attende di sapere chi saranno i successori. Non è sbagliato pensare che la riorganizzazione della vita ecclesiastica a Nichelino sia la prima di una serie che coinvolgerà anche altre

RICCARDO ROBELLA
PARROCCHIA
SANTISSIMA TRINITÀ



Questa comunità è per me una seconda famiglia. Sono orgoglioso di averne fatto parte

Ho sposato un progetto della Diocesi che ritengo valido. Passeremo ancora tutta l'estate insieme

realità in provincia. Ci sono sempre meno preti ed è necessario strutturarsi: potrebbe anche prefigurarsi una situazione in cui chi arriverà avrà la responsabilità di più di una parrocchia.

L'annuncio di questo «tsunami», così come qualcuno lo ha già chiamato, è stato fatto dallo stesso don Riccardo durante le celebrazioni del fine settimana. «A settembre

ci saluteremo. Ho sposato un progetto della Diocesi che ritengo valido, ma passeremo ancora tutta l'estate insieme. La comunità di Nichelino è una seconda famiglia: sono orgoglioso di averne fatto parte». Parlaco moderno dalla personalità schiera, ha raccolto l'eredità pesante di don Joe Galea oltre a condividere il cammino con don Paolo Gariglio, decano dei sacerdoti cittadini. Ha lanciato molte iniziative associando le nuove tecnologie. Una app, ma soprattutto il canale YouTube «Trinitube», grazie al quale è arrivato agli occhi ed orecchie dei fedeli, a portata di telefonino. Un servizio importante soprattutto durante la pandemia. Padre, che Nichelino lascia? «Una città sempre fedele a sé stessa, la cui nome di paesone di periferia spesso fa da cappa a quanto di bello può produrre per la sua comunità. Le faccio un esempio: abbiamo organizzato un festival musicale con tanti artisti nichelinesi e le posso garantire che il livello era molto alto. Ecco queste cose dovrebbero risaltare, perché



Grande tifoso granata, è diventato il successore di don Aldo Rabino nel 2016 come padre spirituale

Nichelino è cresciuta e diventata anche questa». Grande tifoso granata, è diventato il successore di don Aldo Rabino nel 2016 come padre spirituale del Torino. A Nichelino c'è ancora chi ricorda i buffi battibecchi con l'ex vice parroco juventino don Iosif Parascan, oggi a Carmagnola.

L'addio di don Sivera e don Ferrero non sono meno importanti per la città. Il pri-

mo in più occasioni ha sempre ricordato come «La parrocchia sia diventata nel tempo uno spazio aperto a tutti, anche a chi non era vicino al mondo ecclesiastico. Un'attenzione per coloro che vivono il disagio della mancanza di lavoro; abbiamo avviato percorsi per essere inseriti, orientati, formati e accompagnati». Don Ferrero è cresciuto a Nichelino e presso la par-

rocchia della Trinità, dapprima animatore durante gli anni del liceo, poi caporedattore della rivista nazionale «Il Vento», negli anni dell'università. Difese pubblicamente don Paolo sei anni fa, quando l'anziano parroco finì in una polemica del mondo Lgbt per un libro scritto dieci anni prima in cui si parlava di sessualità. M. RAM. —

© ANSA/OLIVIERO RAVASI

07/06/23, 10:15 Casa delle associazioni di Nichelino, un investimento di 8,5 milioni: si punta ad un cofinanziamento della Regione - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 07 giugno 2023, 10:02

Casa delle associazioni di Nichelino, un investimento di 8,5 milioni: si punta ad un cofinanziamento della Regione



I bandi europei o i fondi non spesi del Pnrr le strade da percorrere per trovare le risorse necessarie per far decollare l'opera. Il sindaco Tolardo: "Puntiamo ad iniziare i lavori entro il 2026"



Nichelino lancia il progetto della Casa delle associazioni

L'iniziativa era nata ad inizio 2022, aveva iniziato a prendere forma nel corso dell'anno, con il [lancio del progetto lo scorso ottobre](#). Adesso la **Casa delle associazioni di Nichelino** non è più solo un'idea ma ha contorni più definiti, per consentire di trasformare l'area di San Quirico il Comune però ha bisogno di aiuto, perché l'investimento complessivo arriva a sfiorare gli 8,5 milioni di euro.

L'opera in sé dovrebbe costare intorno ai 6,5 milioni, quasi 5 dei quali solo per la Casa delle associazioni, ma si arriva a un totale di 8,5 milioni tra Iva, costo della progettazione, interventi per la sicurezza e oneri vari. Una somma che non è nelle disponibilità dell'Amministrazione, come è stato spiegato al **centro Nicola Giosa**, nel corso della serata organizzata con enti e associazioni del territorio per spiegare come sta prendendo forma il progetto.

Idea cofinanziamento della Regione

Dopo i saluti di rito delle assessori Paola Rasetto e Giorgia Ruggiero, è stato il consigliere regionale del Pd (e nichelinese doc) Diego Sarno a introdurre i temi dell'incontro: *"Ci saranno tempi lunghi per realizzare l'opera, ma la progettazione condivisa con le associazioni e la città consentirà di arrivare a un risultato migliore. Il computo economico è importante, per cui sarà fondamentale la strategia per arrivare ad un cofinanziamento della Regione, utilizzando magari i fondi non spesi del Pnrr: per parte mia, mi impegno a organizzare presto un incontro per capire quali spazi ci sono".*

07/06/23, 10:15

Casa delle associazioni di Nichelino, un investimento di 8,5 milioni: si punta ad un cofinanziamento della Regione - Torino Oggi

Marco Buemi ha fatto poi una breve cronistoria degli ultimi mesi: "Abbiamo fatto un lavoro lungo e approfondito per capire gli spazi che servono, quali sono le necessità delle associazioni: comprendere i loro fabbisogni è alla base per condividere il percorso da intraprendere, in collaborazione con la città. E oggi presentiamo finalmente il progetto tecnico". Per ristrutturare la cascina di San Pietro si potrebbe anche pensare ad un crowdfunding, ma i fondi del Pnrr e i bandi europei sembrano la strada maestra da seguire.

Il progetto tecnico: 8,5 milioni di investimento

L'architetto Corrado Vaschetti ha spiegato invece come si è arrivati a definire i contorni del progetto. L'intervento prevede la creazione della Casa delle associazioni e di una foresteria, ma cambierà anche la viabilità della zona, con una nuova area di parcheggi e maggiori posti auto. Ci sarà un sistema del verde a servizio dei posti auto, un verde estensivo, un parco urbano per manifestazioni ed eventi, oltre ad una zona d'ombra con panchine ed alberate.

Valeria Sclaverano ha poi spiegato i dettagli tecnici dell'opera, la scelta dei materiali che è stata fatta e i concetti alla base del progetto, con l'idea di utilizzare le lose di luserna per il ciottolato, per difendere il patrimonio dell'area e mantenere un qualcosa di storico nella viabilità.

Tolardo: "Iniziare i lavori entro il 2026"

Il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo ha poi fissato gli obiettivi: "Speriamo di far iniziare i lavori prima della fine della consiliatura (2026, ndr), vogliamo che il sogno e l'idea diventino realtà concreta a disposizione della cittadinanza. E se sarà necessario si potrebbe anche pensare ad un partenariato col privato".

7/06/2023 Il Mercoledì

Due vincite in città, da 112.500 e 72mila, dopo l'estrazione di sabato del Lotto

Miss Fortuna bacia Nichelino con due terni gemelli che complessivamente sono valsi 184.500 euro

NICHELINO - «Miss Fortuna» è nuovamente transitata dal nostro territorio e lo ha fatto baciando, con una certa intensità, due persone che a Nichelino avevano deciso di giocare al Lotto. L'estrazione della scorsa settimana in città infatti è stata una di quelle con il botto, grazie ad un ricco doppio colpo da quasi 200 mila euro. Doppio perché sono stati centrati due terni identici sulla ruota di Roma con i numeri 8-18-81 dal valore rispettivamente di

112.500 euro e 72mila euro, per un totale di 184.500 euro. Alla luce di tali somme queste due favolose centrate si sono piazzate nei primi due posti tra quelle più alte del concorso del sabato appena scorso, perlomeno secondo quanto riportato dall'agenzia stampa specializzata «Agimeg». Il tutto mentre a Torino veniva registrata una supervincita da 6 milioni di euro, ottenuta grazie ad un tagliando denominato «Vinci in Grande», dal co-

sto di 25 euro e che permette la più alta vincita possibile per quanto riguarda i Gratta e Vinci. La vincita top è stata centrata nella tabaccheria Svizzera di corso Svizzera 43/c a Torino. «Ovviamente si tratta della più alta vincita dell'anno per quanto riguarda i Gratta e Vinci», fa sapere Agimeg che ne ha dato notizia lunedì. Una settimana davvero fortunata insomma per il torinese, di quelle che difficilmente si ripeteranno in tempi brevi.

Nichelino: dopo i vandalismi Tornano operativi i velobox arancioni

NICHELINO - In questi giorni la polizia locale di Nichelino ha terminato la sostituzione dei velobox arancioni, quelli che erano stati danneggiati nel corso di un raid vandalico palesemente mirato. Le strutture sono dislocate in vari punti della città e ora torneranno ad essere operative a rota-

zione, nel senso che a seconda delle necessità gli agenti piazzерanno il velox in una torretta piuttosto che un'altra. Come dire che i controlli sulla velocità riprendono, ma dal comando ricordano che quando un determinato velobox sarà attivo gli automobilisti verranno avvisati con appositi cartelli.

A settembre lasceranno don Robella, don Sivera e don Ferrero Il fondatore Giovanni Rosso: nata in un garage

Rivoluzione in parrocchia

Il 15 giugno si saprà chi e che cosa arriverà

NICHELINO - Nella riorganizzazione della Curia annunciatagli dal vescovo, Roberto Repòle Nicchelino avrà un posto dominante. Partirà, infatti, proprio da tre parrocchie cittadine il pregevole della "Chiesa di domani" pensata dall'Arcivescovo di Torino nell'ottica di una nuova presenza ecclesiastica sul territorio. La «rivoluzione» verrà annunciata venerdì 9 giugno durante l'Assemblea diocesana. Nell'attesa di saperne di più, le prime notizie che filtrano rappresentano una «stavolta» per i fedeli nichelini. Sono tre i parrocchi dati per perdere nel paese di settant'anni: don Riccardo Robella, da 16 anni parroco della SS. Trinità e cappellano del Ton, don Giandomenico Sivera, dal 2000 parroco della Madonna della Fiducia, e don Fabrizio Ferrero, alla guida della parrocchia di San Giacomo Re dal 2014.

Il primo ad annunciare quel che accadrà tra due mesi è stato don Riccardo durante la Messa di domenica scorsa. «Da un anno a questa parte è iniziata una fase nuova per la nostra chiesa, che inavvertibilmente aveva una ricaduta nelle parrocchie che ne sono d'infarto. In questo disegno è stata scelta Nicchelino per il primo esperimento di riorganizzazione di quelle che non sono realtà parrocchiali. Crede si tratta di un atteggiamento inutile, e ritengo che in tutti le nostre parrocchie c'è il bisogno delle cose. Questo però comporta delle scelte. A volte ci salveremo, a volte ci salviamo, avremo modo di stare insieme tutta l'estate. Il Vescovo mi ha chiesto la disponibilità di andare a seguire un'altra



commentari, un'altra parrocchia. Così come ho detto di sì al 15 anni fa, sono io a sentirmi qui per poter venire qui, ho detto di sì anche questa volta perché ho riconosciuto la bontà del progetto», ha spiegato don Riccardo. Per un progetto nuovo servono persone nuove. Non si può, per il parrocchiale di SS. Trinità, qualunquio di progetto che rappresenta una novità assoluta per la comunità partendo da una situazione già rotta.

Don Ferrero è cresciuto a



Nichelino e presso la parrocchia della Trinità, dapprima animatore durante gli anni del liceo, più caporedattore della rivista nazionale «Il Vescovo» negli anni dell'università. Alcuni anni fa difeso pubblicamente don Paolo Gargioli, quando l'anziano parroco finì in polemica con il mondo Lgbt per aver inserito orionini, fotografie e accompagnamenti.

Don Ferrero è cresciuto a

Nichelino e presso la parrocchia della Trinità, dapprima animatore durante gli anni del liceo, più caporedattore della rivista nazionale «Il Vescovo» negli anni dell'università. Alcuni anni fa difeso pubblicamente don Paolo Gargioli, quando l'anziano parroco finì in polemica con il mondo Lgbt per aver inserito orionini, fotografie e accompagnamenti.

Nichelino e presso la parrocchia della Trinità, dapprima animatore durante gli anni del liceo, più caporedattore della rivista nazionale «Il Vescovo» negli anni dell'università. Alcuni anni fa difeso pubblicamente don Paolo Gargioli, quando l'anziano parroco finì in polemica con il mondo Lgbt per aver inserito orionini, fotografie e accompagnamenti.



In alto Giovanni e Mauro Rosso; sopra Giovanni accanto a una stampatrice

Rosso resta solo a mandare avanti la BRM, nel frattempo trasferita nell'attuale sede di via Avogadro. Nel 1987 arriva il figlio Mauro a dare una mano. Diplomatosi ragioniere neppure il tempo di festeggiare la matura» che è già in tipografia a significare ordini e stampa. Negli ultimi tempi si è aggiunta l'altra figlia Stefania (l'altro, Alessandra, si occupa di altro) a seguire la parte grafica dell'azienda. «Il bilancio di questi 60 anni? Lavoro, famiglia lavoro», risuona Giovanni Rosso, che con la moglie Angela è molto felice di quattro nipoti.

Sessant'anni di battaglie vinte e qualcosa persa ma c'è la soddisfazione di aver fatto crescere un'azienda che soprattutto qualche barba guarda al futuro.

Roberta Zava

Domenica 11 giugno, sede di via Stupinigi

Il Pd a confronto sulle difficoltà della sanità

NICHELINO - Il Pd è confronto su sanità pubblica e privata, sulla carenza di medici e sulla difficoltà della manutenzione immobiliare. Domenica 11 giugno, dalle ore 10.30, incontro pubblico davvero alla sede di via Stupinigi 4 su un tema lungo ai cittadini. «Le difficoltà della sanità territoriale e la crisi dei servizi di base: come affrontarle?». Il dibattito sarà introdotto dal segretario cittadino Antonio Landolfi, Domenico Errante, consigliere, eletto comunale, responsabile della sanità. Alcuni ospiti: Domenico Cicali, consigliere nazionale Pd, Carmelo Bonelli, medico di base vicinostante di Nichelino, Monica Camillo, consigliere regionale Pd.

Modera il consigliere comunale a farmazia Fabrizio Palma. La conclusione del dibattito sarà a cura del sindaco Giampiero Solana, sindaco.

In caso di brutto tempo l'incontro si svolgerà in Sala Municipio (secondo piano del Municipio).

La prima, sabato 10, è «Dietro le porte del Re»

Ripartono le visite guidate straordinarie alla Palazzina

NICHELINO - Dopo il sold out registrato da tutti gli appuntamenti programmati nel 2022 e nei primi mesi del 2023, la Fondazione Odilia Mantovani conferma le visite guidate straordinarie di tre escursioni degli spazi segreti, esclusivamente chiusi al pubblico, della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Da sabato 10 giugno al 22 luglio saranno attivati tre percorsi che raccontano la storia della Palazzina nelle sue diverse fasi sbattute e il progetto architettonico alla base della sua costruzione.

«Passaparola» apre per l'ultima volta, prima dell'avvio del cantiere di restaurazione delle stanze chiuse del se dell'appartamento di Poetto di Carlo Felice, con le sue particolari decorazioni a tempi moderni: condannate dalle porte segrete agli ambienti più buoni della servitù, ai passaggi e ai corridoi ricchi di fascino e di storia e, infine, permetterà di raggiungere la sommità della cupola girevole, per ammirare una suggestiva balconata-concerchia connessa che affacciano sul grandioso salone centrale, grande da vicino, il tetto a forca rovesciata che copre la cupola del padiglione centrale, realizzato dal Filippo Juvara, con una vista mozzafiato a 360 gradi sul paesaggio circostante. Dal

che si estende a 360 gradi sotto il cielo, simbolo della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

I percorsi. «Dietro le porte segrete» è la visita in programma sabato 10 giugno, 15 luglio e 22 luglio agli antenati delle servitù, ai passaggi e ai corridoi segreti usati per dividersi nel dedalo di stanze e raggiungere direttamente le sale e gli appartamenti privati.



Le stanze chiuse del re» è il nome della visita guidata in programma sabato 24 giugno, 25 luglio e 22 luglio all'appartamento di Poetto. Opposto allo specchio appartenente di Levante, l'appartamento in stile di stile è l'insieme delle stanze appartenute al Re Carlo Felice e alla duchessa Cristina di Borbone. L'appartamento si apre all'ingresso con un arco contraddistinto da due colonne di marmo del fratello Collino rappresentanti rispettivamente Melegnano e Asti. «Sotto il cielo», come le Rsa, e sulla retta di dogena. La partecipazione è libera e gratuita. Sono invitati tutti i cittadini, in particolare i familiari di anziani malati non autosufficienti o di persone con gravi disabilità intellettive, volontari, associazioni, operatori e sindacati. Info: tel. 348.5682346.

ovale a doppia altezza si percorrono 50 gradini per raggiungere lo caratteristico scalone di legno e ricoperto dall'alto il grandioso progetto un filostrato di Juvara che con perfette proporzioni, lungo un asse longitudinale che porta con lo sguardo fino a Torino, realizza un impianto scenografico straordinario per l'epoca. Per partecipare alle visite guidate è obbligatorio prenotarsi a percorsi. Le stanze chiuse del re» e «Dietro le porte segrete» è 22 euro, mentre il resto 25 euro.

Incontro il 13

Utim e i diritti delle persone malate

NICHELINO - L'Utim Nichelino in collaborazione con la Fondazione promozione sociale Onlus organizza, martedì 13 giugno, alle ore alle ore 20.30, in Sala Mattei (secondo piano del Municipio) un interessante incontro sulla tutela dei diritti degli anziani malati non autosufficienti e delle persone con gravi disabilità. «Un argomento che ci interessa tanto perché è importante partecipare», è l'invito che arriva dall'Utim.

Nel corso dell'incontro saranno fornite informazioni pratiche e risposte alle domande poste dai partecipanti, in particolare sui servizi sanitari a rischio a causa della nuova legge 23/2023 sulla «Non Autosufficienti», sui diritti maggiorati per tutelare i propri cari malati o con gravi disabilità e non autosufficienti, sui LEA (L'Elenco Essenziali di Assistenza), sulle prestazioni domistiche e su quelle residenziali come le Rsa, e sulla retta di dogena. La partecipazione è libera e gratuita. Sono invitati tutti i cittadini, in particolare i familiari di anziani malati non autosufficienti o di persone con gravi disabilità intellettive, volontari, associazioni, operatori e sindacati. Info: tel. 348.5682346.

Causa di allagamenti

Pioggia, ripuliti i tombini ostruiti

NICHELINO - Le forti piogge degli ultimi giorni hanno evidenziato un problema ancora: i tombini mai puliti o puliti saltuariamente sono spesso la causa degli allagamenti.



Il Comune è corso al riparo. «In questi giorni stiamo portando avanti un grande lavoro di pulizia dei tombini nelle zone critiche segnalate che, anche a causa delle piogge intense dell'ultima perioda, hanno causato fenomeni di ostruzione dei pozzi di scolo - spiega l'assessore al Lavoro, Fiorenzo Verzola - Sarà un'operazione che andrà avanti ordinariamente nel prossimo periodo proprio per ridurre le critiche presentate come nel caso che ha interessato il tratto di strada davanti alla scuola Cesare Pavese, allegata a causa dei tombini omessi e dove è dovuta intervenire la Protezione Civile per risolvere il disagio».

Presentata riqualificazione del quartiere

NICHELINO - In occasione dell'inaugurazione della festa del quartiere Boschetto, venerdì 9 giugno, alle ore 17.30, l'amministrazione comunale presenta il progetto di riqualificazione di piazza Petralia e delle zone limitrofe. La festa del quartiere prosegue fino a domenica 11 con serate musicali e danzanti, esibizioni di ballo e ottime con-

Gli interventi sono urgenti, oltre che dai volontari della Protezione Civile, dai partecipanti al progetto di pulizia stradale, creato con l'obiettivo di risolvere le problematiche legate alla piccola manutenzione cittadina. «Un progetto che rappresenta esclusivamente perché ci permette di offrire una duplice risposta da un punto di vista occupazionale e da quello della numerazione e dell'igiene urbana», conclude Verzola.

Come sarà il Boschetto?

Il servizio, affidato alla cooperativa «Coopera UISP» di Torino, sarà così organizzato: dai 3 ai 6 anni (fase d'età scuola dell'obbligo) - Centro estivo dal 3 al 28 luglio presso la scuola «Colli»; dai 6 ai 14 anni (fase d'età scuola dell'obbligo) - Centro estivo dal 12 giugno al 28 luglio presso la scuola primaria «Gramsci», via Cacciatori 21/28.

Per ulteriori informazioni e dettagli è possibile contattare Coopera UISP Torino, tel. 011.677115 - email: info@uisp.it

SALVAMENTO - Poi tante finali per i nuotatori nichelini

Sul podio Cappelli e Cnn

Ai Superlifesaving di Categoria di Riccione

RICCIONE - Detto la scorsa settimana degli Assoluti di Salvamento disputati a Riccione, in questa occhi puntati sulla seconda parte dedicata alle Prove Oceaniche ed al Campionato Italiano Surflifesaving di categoria disputati nei due giorni successivi al Bagno 7 sempre a Riccione.

Protagonisti in questo caso l'ex Gaia Cappelli a livello individuale e parecchie staffette del Centro Nuoto Nichelino.

La nichelinese ora alla Rari Nantes Torino termina infatti con il 2° posto nello Sprint sulla spiaggia Cadette quasi replicato nella finale Youth conclusa in 3^a piazza: poi doppio terzo posto nella gara nel frangente (Cadette e Youth) e 2^o posto in finale Youth nella prova delle bandierine (6° tra le Cadette).

Spostandosi al Cnn anche in questo caso miglior riscontro il 2^o posto colto dal quartetto in acqua per la staffetta torpedo in acque libere Ragazzi con Andrea Di Vietri, Luca Di Vietri, Lorenzo Fiori e Luca Paccagnella.

Si fermano invece ai piedi del podio Luca Ferrio, Gabriele Gerbaldo, Emanuele Braghetto e Alessio Di Lucio quarti nella staffetta torpedo in acque libere Juniores. E quarta piazza anche per Andrea Vivalda, Davide Vivalda, Lorenzo Mancardo e Mattia Sarra nella staffetta sulla spiaggia. Per loro anche l'8^o posto nella Ocean-

ANDREA VIVALDA IN NAZIONALE A, DIBELLONIA NELLA YOUTH

RICCIONE - Poco prima delle prove Oceaniche diramate le convocazioni per le nazionali di salvamento. Nella lista degli Assoluti, che dal 16 al 21 settembre disputeranno gli Europei in Belgio, è stato inserito Andrea Vivalda, nuova stella del Cnn (foto).

Inserita invece nella nazionale giovanile Elisa Dibellonia. Anche per lei, attualmente in prestito alla Rari Nantes Torino, appuntamento continentale con gli Europei Youth dal 20 al 26 agosto in Polonia.



man relay e, con il quartetto invertito, il 5^o nella finale torpedo in acque libere.

Primo posto nella finale B per Linda Favarin e Vanessa Stafano nel salvataggio tavola Juniores.

Individualmente finale B per Andrea Vivalda nello Sprint sulla spiaggia (3^o); doppio 6^o posto per Davide Vivalda nella surf ski race e nella bandierine e 7^o nello Sprint sulla spiaggia Cadetti; 8^o per

Luca Di Vietri nello Sprint sulla spiaggia Ragazzi.

Poi tanti piazzamenti oltre il decimo ma in finali magari da 30 atleti, ergo comunque da menzionare. Tra gli Assoluti Lorenzo Mancardo e Mattia Sarra 17^o e 21^o nella gara nel frangente; stessa prova ma categoria Ragazzi con Gabriele Agostara 11^o, Manuel Musso 17^o e Luca Lodovico Ferrio 22^o; tra gli Junior Alessio Di Luccio 26^o e Vanessa Stafano 15^o. Nella gara con tavola Ragazzi 13^o Manuel Musso e 14^o Linda Favarin (terza in semifinale). Infine sempre tra i Ragazzi Andrea Di Vietri 15^o nelle bandierine (ed anche lui terzo in semifinale dopo aver vinto l'eliminatoria).

Tony Swimm



La carmagnolese dell'A-Team Sokhna Ndiaye Cisse protagonista ad Alessandria individualmente nei 100 metri sia con la 4x100

ATLETICA LEGGERA - Il Provin

A-Team Carignan

Cds piemontesi-valdostani r

ALESSANDRIA - Travolto da un improvviso acquazzone domenica non si è completato il Cds Piemontese-Valdostano valido quale Fase Regionale su pista organizzata ad Alessandria per la categoria Allievi maschile e femminile. Si è invece concluso regolarmente, tuttavia, il programma del sabato al quale han preso parte anche 14 atleti dell'Atletica Team Carignano.

Miglior risultato tecnico per loro quello colto dal quartetto A impegnato nella staffetta 4x100 con Angelica Petru-

za, Giorgia Gallea, Cissé e Rebecca. Il cronometro a 53"20 è stato generale. A pochi secondi il secondo quartetto B (unico soci due) con Sveva Tassan, Sara Lingua e Alessio Di Luccio. Miglior piazzamento della Gallea, che chiude al 2^o posto, e per Alessandro Di Luccio 2^o nel lancio del



Piazza Pertini, come sarà nell'immagine, il rendering dell'aspetto che avrà a fine lavori, nel 2026.

Nichelino Nuovo volto a piazza Pertini, lavori al via nel 2024

Nichelino Un nuovo volto per la piazza Pertini, un ulteriore tratto di pista ciclabile e la riqualificazione di un'area verde su via Pracavall e una serie di installazioni ad uso della scuola Gramsci, per giochi e lezioni "outdoor". Il quanto verrà realizzato grazie al finanziamento di un bando PINQUA, che l'amministrazione presenterà venerdì 9 alle 17,30 all'inaugurazione della Festa del Quartiere Boschetto. Quasi 1 milione e mezzo di fondi, per riqualificare l'asse piazza Pertini-percorso ciclopedonale sopraelevato di largo Delle Alpi-area di via Cacciatori 21,

sede di Cia12, scuola e palestra Gramsci, nido Carchese, area verde e parcheggi pertinenziali. I lavori prenderanno il via a inizio 2024 e dureranno un paio d'anni: la piazza manderà la forma di anfiteatro, ma senza il taglio netto degli attuali gradoni; con un ampliamento dello spazio interno dedicato al dehors del gazebo e di quello esterno con il marciapiede su via Del Cacciatore e una nuova quinta di alberi. Al posto del campo dietro il gazebo, da tempo non più utilizzato, ci sarà una nuova pista polivalente per basket, futsal e pallavolo, all'altro capo della sopraeleva-

ta verranno invece rivisti assestamenti e stabilità attorno ai complessi scolastici. Qui, spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgia Ruggiero, «avrà chiuso l'accesso per gli automobilisti al viale inferno», aprendo invece quelle pietanze all'adiacente del Comune servizi e del Centro stampa. Una modifica che risolverà i problemi sottostaccio: l'uso di un parcheggio oggi intrattabile e che permetterà di trasformare il vuoto davanti alla Gramsci in un luogo di socializzazione e di incontro.

L'intervento del PINQUA - legato alla qualità dell'abitare -

coinvolge anche l'assessore Paola Rasetti e le Politiche Sociali, e consentirà di arricchire lo spazio tra il Quartiere Boschetto e un angolo-dicitura in cui attualmente «non segnala quasi un treno nel passare durante gli orari di chiusura dei servizi». Martedì 6, al Centro stampa, è invece stato presentato il progetto dell'antica della Cascina S. Quirico e delle trasformazioni che potrebbero portare alla nascita di una rosteria, un parco cittadino e la nuova Casa delle Associazioni.

LUCA BATTAGLIA
CLA. BER.

Candiolo Enrico Bolla Cavaliere della Repubblica

Enrico Bolla, maresciallo maggiore dei Carabinieri, è stato nominato con Decreto presidenziale Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. La prestigiosa onorificenza gli è stata consegnata venerdì 2 nell'aula magna della Scuola di Applicazione dell'Esercito. Presenti anche il sindaco Stefano Boccardo e l'assessore Teresa Pianesi: «A lui e agli altri 37 torinesi insigniti le nostre congratulazioni».



Nichelino L'ufficio della Polizia locale arriva nei Quartieri

Nichelino Con giugno torna in strada l'ufficio mobile della Polizia locale, negli ultimi anni usato soprattutto come supporto ai grandi eventi. I "civici" saranno in piazze, giardini e luoghi di aggregazione dei quartieri, per dare informazioni, raccogliere segnalazioni e smaccare fenomeni di illegalità e degrado urbano. Un presidio che l'assessore Ruggiero immagina come «un collegamento tra centro e periferie», i cui prossimi appuntamenti, dalle 17 alle 18, saranno martedì 13 e giovedì 29 nei quartieri Luvra e Bengala.

LIL BA.

Nichelino Diritti delle persone non autosufficienti, un incontro

Nichelino Si parlerà di metà dei diritti socio-sanitari delle persone non autosufficienti nell'incontro promosso da UTIM in collaborazione con la Fondazione pensione sociale. Martedì 13 - alle 20,30 in Sala Mattei, Palazzo comunale di piazza Di Vittorio - verrà messa sotto esame la legge 33/2023, che riconosce gli interventi per l'assistenza ad anziani e persone con gravi disabilità contro la quale l'associazione aveva promosso una raccolta firme. La proposta, ora, è di intervenire sui decreti attuativi «riducendo il vigente diritto alle cure sanitarie e suc-

Candiolo Emergenza abitativa, un progetto

Stanziate 125mila euro per l'acquisto di due alloggi destinati a cittadini in difficoltà

CANDIOLI L'amministrazione intende acquistare due appartamenti - siti sul territorio comunale e sotto l'egida di un ente che gestisce il patrimonio immobiliare di Bete Ferriaria Italiana - «che sarebbero messi disponibilmente un progetto per il contratto di casi di emergenza abitativa, coordinato e portato avanti dal Consorzio Intercomunale socio-sanzionante in collaborazione con i Comuni coinvolti [Nichelino, Vinovo, Nizza e Caviglioglio, ndr] - ha illustrato, all'ultimo Consiglio, il vicesindaco Chiara Lamberto, il vicesindaco Chiara Lamberto. Il Cia potrà poi utilizzare un al-



C. Lamberto. Foto Massolino

on già stati messi a bilancio 125mila euro: «Cia, se si caratterizza la possibilità di acquisto, i due immobili potranno essere acquistati e messi a disposizione del progetto». Un progetto nato nell'ultimo anno, che - ha chiarito il vicesindaco - «dove a vedere insieme Cia e Comuni, ha consentito anche diverse cooperative. Preoccupate la mancata di Centri di Servizio che accoglievano i collettivi che hanno difficoltà abitative, generate dal fatto che sono persone con problemi a gestire la propria economia familiare. In questi Centri dovrebbe inizialmente nascere un al-

lberno di accoglienza, appoggio e accompagnamento non tanto per le persone sfrenate tout court ma per un livello più intimo di bisogni che potranno così, almeno in parte, ricevere assistenza e un po' di indipendenza. Chiaramente i due appartamenti non serviranno esclusivamente canossiani in difficoltà ma, prioritariamente, fare gli affari nell'area del Cia 12 a tutti i Comuni, infatti, è stata richiesta la disponibilità di trovabili da far confluire in questo progetto condiviso. Si valuterà in base all'emergenza».

FEDERICO RABBA

08/06/23, 10:12

Con "Nichelino Universitaria" aiuti e agevolazioni per gli studenti meritevoli - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 08 giugno 2023, 09:58

Con "Nichelino Universitaria" aiuti e agevolazioni per gli studenti meritevoli



Chi e come può farne richiesta: tutte le informazioni



Con "Nichelino Universitaria" aiuti e agevolazioni per gli studenti meritevoli

Il Comune di Nichelino destina la quota a titolo del 5 per mille dell'Irpef trasferita nell'anno 2022 relativa all'anno di imposta 2020, anno finanziario 2021, al progetto "Nichelino Universitaria" il cui obiettivo è il sostegno economico per l'anno accademico 2022/2023 agli studenti universitari residenti sul territorio frequentanti corsi di laurea triennale, iscritti al primo anno e agli studenti del secondo anno, in linea con il percorso di studi.

In cosa consiste il contributo

Il contributo annuo riconosciuto è di € 300,00 pro capite, nel limite delle risorse trasferite. Il cinquanta per cento, pari ad € 150,00, è a fondo perduto, per il restante cinquanta per cento è contemplata una restituzione in dodici mesi senza interessi, con quote di norma mensili di € 12,50.

In alternativa potrà essere definito e concordato, tra le parti coinvolte, un piano di restituzione tramite ore di "servizio di comunità" da effettuarsi presso le Associazioni di volontariato locale. Il numero minimo di ore da effettuare è 50 complessive. La parte restituita sarà reimpiegata nuovamente come prestito per l'anno successivo, insieme ad una nuova parte a fondo perduto. Tale meccanismo può essere ripetuto fino al termine degli studi (terzo anno); l'ultimo "prestito" restituito potrà ritornare alla persona come premio di laurea.

Nel caso in cui le somme non vengano restituite né in denaro né con servizio di comunità, il rapporto con il beneficiario si interrompe ed egli non avrà più diritto alla misura per l'anno successivo.

Come e chi può presentare la domanda

Possono presentare domanda per l'assegnazione del contributo economico comunale tutti gli studenti universitari, che non abbiano già partecipato all'omonimo bando 2021/2022, residenti nel Comune di Nichelino.

Per tutte le informazioni e per la compilazione delle domande (da effettuarsi online) cliccare su https://comune.nichelino.to.it/su_procedimento/contributo-studenti-universitari/?ambito=susoc.

■ "Tour" del direttore dell'Asl To5 Angelo Pescarmona, e del direttore del distretto sanitario di Carmagnola, Mario Traina, ieri mattina, sui luoghi dove sorgeranno le future case di comunità di Trofarello, La Loggia e Vinovo. Un'occasione per definire insieme ai sindaci dei tre comuni - Stefano Napoletano, Domenico Romano e Gianfranco Guerrini - il percorso di realizzazione delle strutture ex novo per quanto riguarda Trofarello e Vinovo mentre per La Loggia si tratterà di riorganizzare lo stabile di via IV Novembre 6, dove già operano un gruppo per cure primarie e lo spettacolo socio-sanitario. Venerdì prossimo, alle 11, sarà il turno di Nichelino dove sorgerà l'ospedale di comunità (l'altro sarà a Cari-

ASL TO5 Sopralluogo dei vertici dell'azienda dove sorgeranno le nuove strutture

Ecco le case di comunità per i medici e gli ambulatori



Ecco come sarà la casa di comunità di Vinovo

gnano).

Per la realizzazione delle 6 nuove case di comunità (le altre saranno a Santena, Castelnuovo Don Bosco, e Carmagnola) e dei 2 ospedali di comunità, la Asl To5 ha a disposizione circa 16 milioni di fondi Purr. L'obiettivo è potenziare la risposta della sanità territoriale in modo capillare, in attesa del futuro ospedale unico, definitivamente collocato a Cambiano. Entro l'autunno, spiegano i tecnici, i progetti dovranno essere approvati e i lavori eseguiti entro il 2026. Progetto trainante sarà quello di Trofarello. La struttura di 800 me-

tri quadri sorgerà sull'ex campo da calcio del Viello, tra via Togliatti e la ferrovia, e fungerà da modello per quelle di nuova realizzazione a Vinovo e Castelnuovo. Prevista la realizzazione di un edificio a un unico piano, rispettoso degli standard di sostenibilità ambientale e provvisto di 12 ambulatori con un unico punto di accesso. La presenza medica e infermieristica sarà garantita tutti i giorni e la struttura si dividerà in area sanitaria e socio-sanitaria. Analoga struttura sorgerà a Vinovo, in via Vadone. A La Loggia l'intervento prevede la sopraelevazione di una delle maniche dell'edificio esistente dove saranno collocati nuovi ambulatori, spogliatoio e deposito.

[E.N.]

9/06/2023 Cento Torri

12/06/23, 13:52

"Buon Compleanno Nichelino!". Si festeggia sabato 17 giugno... - Cento Torri

"Buon Compleanno Nichelino!". Si festeggia sabato 17 giugno...

DI REDAZIONE · 9 GIUGNO 2023

Pubblicità



Nichelino ottiene l'indipendenza da Moncalieri il **22 giugno 1694** ad opera di Vittorio Amedeo II che assegna la Regia Patente ai conti Occelli sancendo così la **nascita del feudo di Nichelino**, ufficializzata il 21 agosto dello stesso anno.

Quest'anno i festeggiamenti della ricorrenza sono previsti **sabato 17 giugno**, alle 20.00 all'**Open Factory** (via del Castello, 15), con una cena storica e intrattenimenti a tema. La serata sarà preceduta dalla messa, alle 18.15 nella chiesa della SS Trinità (piazza Martiri della Libertà).

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'**Associazione Stupinigi** è inviando una mail a segreteriastupinigie@libero.it, oppure ci si può rivolgere alla **libreria Il cammello** il 7, 9 e 14 giugno dalle 17.00 alle 19.30.

A NICHELINO PETIZIONE CONTRO LA DIOCESI

Fedeli in rivolta “Don Sivera deve restare con noi”

«Se la Diocesi cerca un modo per allontanarci dalla Chiesa, lo sta trovando». Lo «tsunami dei parroci» a Nichelino – così come qualcuno lo ha già ribattezzato -, dopo alcuni giorni di sbigottimento fa scattare proteste diffuse dei fedeli. Chi frequenta le parrocchie e la vita associativa legata alle attività dei sacerdoti, si sta mobilitando per cercare di frenare il disegno piovuto da Torino che prevede, da settembre, l'addio di tre parroci: don Gianfranco Sivera, don Riccardo Robella edon Fabrizio Ferrero.

In queste ore o, al massimo, tra qualche giorno, si dovrrebbe ufficializzare chi arriverà al loro posto: dai rumors filtrati pare che le par-



Don Gianfranco Sivera

rocchie verrebbero, in un certo senso, accorpate sotto la guida di un unico nuovo parroco. C'è chi dice un paio, ma il tema è ancora tutto da scoprire.

La rivolta più aspra sta montando nel quartiere Castello, attorno alla parroc-

chia Madonna Della Fiducia di padre Gianfranco Sivera. Un parroco che da oltre un ventennio ha legato il suo servizio al quartiere socialmente più complesso della città. Una zona di case popolari, difficoltà con situazioni familiari parecchio critiche. Lontano dai riflettori, ma fortemente operativo nell'aiuto quotidiano a mantenere quell'equilibrio molto fragile in uno spaccato di Nichelino che racconta realtà di emarginazione e gravi difficoltà economiche. I fedeli per il momento vogliono rimanere nell'anonimato, perché c'è bisogno di strutturare il modo di far presente alla Diocesi i risvolti che Nichelino subirebbe da una decisione del genere. Quasi certamente partirà una raccolta firme, con tanto di lettera al seguito indirizzata al vescovo, monsignor Roberto Repole: «Nichelino è molto riconoscente per il lavoro svolto dai parroci: questa importante transizione magari andava accompagnata durante questi anni - puntualizzano alcun fedeli -. Fatta così, arriva come una tempesta. E rischia di destabilizzare l'intera comunità. Non ci stiamo». M.RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12/06/23, 09:12

Primi sopralluoghi per i nuovi ospedali di comunità di Carignano e Nichelino - Torino Oggi

ATTUALITÀ | 09 giugno 2023, 16:36

Primi sopralluoghi per i nuovi ospedali di comunità di Carignano e Nichelino



La struttura di Nichelino, invece, sarà una struttura nuova che nascerà accanto all'attuale distretto sanitario di Debouchè



Primi sopralluoghi per i nuovi ospedali di comunità di Carignano e Nichelino

Si è svolto oggi, venerdì 9 giugno, il sopralluogo per le procedure di avvio della progettazione dei lavori dei due Ospedali di Comunità di Carignano e Nichelino.

Carignano

Per quel che riguarda Carignano si tratta di una struttura già esistente (ex ospedale). Si sviluppa su una superficie di 1.100 mq interamente sul piano terreno e si compone di 6 stanze doppie 8 singole con 20 letti complessivi. Negli stessi spazi sono previsti una palestra e gli studi medici l'ufficio della Caposala e degli infermieri. L'investimento è effettuato con fondi Pnrr e i costi ammontano a euro 2.460.500,00. Il Progetto è affidato allo studio Architetti Farago e Panattoni.

Al sopralluogo erano presenti oltre al Direttore generale Angelo Pescarmona e al direttore del Dipartimento territorio Mario Traina anche il Sindaco Giorgio Albertino e il direttore dell'ufficio tecnico comunale Valter Garnero.

Nichelino

L'ospedale della Comunità di Nichelino, invece, sarà una struttura nuova che nascerà accanto all'attuale distretto sanitario di Debouchè. Si tratta di una struttura su 2 piani con una superficie di 1.100 mq dove, al piano superiore verranno ospitate 9 camere doppie e 2 singole. Al pianoterra palestra e studi per medici e infermieri. I costi per la realizzazione dell'opera ammontano a euro 2.460.500,00. I lavori saranno affidati a SD E Partner Lombardia. Entro giugno verrà siglato l'accordo con le ditte individuate.

Entro fine inverno 2023 si potranno iniziare i lavori. Entro fine 2025 inizio 2026 le opere saranno terminate e pronte per avviare le diverse attività previste.

Al sopralluogo erano presenti oltre al Direttore generale Angelo Pescarmona il direttore del Dipartimento territorio Mario Traina e il Sindaco Giampiero Tolardo.